KENERGIA S.R.L. - ROMA

Provvedimento Autorizzativo Unico n. 73/2924 del 19/07/2024 relativo alla richiesta di P.A.S. presentata dalla società KENERGIA S.R.L. per l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra con una potenza nominale pari a 4,95 MW, da realizzarsi sul Comune di Cerro Tanaro, in via Pio la Torre.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 73/2024 DEL 19/07/2024 (art. 7 D.P.R. 07.09.2010 n. 160)

OGGETTO: P.A.S. per l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra con una potenza nominale pari a 4,95 MW, da realizzarsi sul Comune di Cerro Tanaro, in via Pio la Torre, sull'area censita al Catasto Terreni al Foglio 2 Mapp. 482, 90, 91 e al Foglio 1 Mapp. 425, 427, 290, 179, 180, 181, 182, 183, 288. Proponente: KENERGIA S.R.L.

Il Responsabile del S.U.A.P.

1. Vista la documentazione relativa al progetto di "*installazione di un impianto fotovoltaico a terra con una potenza nominale pari a 4,95 MW*", la cui realizzazione è subordinata alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui all'articolo 6 del D.Lgs 28/2011, presentatain data 10/05/2024, prot. n. 1943/2024, n. pratica 326CETA/2024, dalla Soc. KENERGIA S.R.L., P.IVA 09217271007, con sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53, da realizzarsi in CerroTanaro, in via Pio la Torre, sull'area censita al Catasto Terreni del Comune di Cerro Tanaro identificabile al Foglio 2, Mapp. 482, 90, 91 e al Foglio 1 Mapp. 425, 427, 290, 179, 180, 181, 182,183, 288.

2. Vista la documentazione integrativa trasmessa, ai fini della corretta evasione della pratica, in data 27/05/2024, prot. n. 2261/2024.

3. Rilevato che l'intervento oggetto di P.A.S. è condizionato all'acquisizione di atti di assenso per l'ottenimento dei quali il proponente ha presentato le dovute istanze e le documentazioni allegate, per i quali lo risulta necessario l'avvio del procedimento unico ordinario di cui all'articolo 7 del D.P.R. 160/2010.

4. Verificato che i proponenti hanno titolo a richiedere l'attivazione del suddetto procedimento unico.

5. Richiamata la nota prot. n. 2426/2024 del 4/06/2024 con la quale lo Sportello scrivente ha comunicato al richiedente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90 con contestuale indizione della Conferenza di Servizi in *forma semplificata* ed in *modalità asincrona* ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 241/90,ed ha trasmesso la documentazione progettuale agli Enti coinvolti nel procedimento per l'adozione degli atti endo-procedimentali di competenza, in particolare a:

   - Comune di Cerro Tanaro (Verifica conformità urbanistica e compatibilità con il regolamento edilizio vigente, nonché la non contrarietà del progetto con gli strumenti urbanistici adottati),
   - E-distribuzione (Parere),

- Provincia di Asti – Ufficio Concessioni (Vincolo stradale S.P. 101),
- Snam Spa (Vincolo gasdotto),
- Acquedotto Valtiglione Spa (Vincolo acquedotto),
- Terna Spa (Vincolo acquedotto).

6. Richiamata la nota prot. n. 2834/2024 del 20/06/2024 con la quale, entro i termini previsti dall'art. 14-bis, comma 2, lettera *b)*, della L. 241/90, sono stati chiesti al proponente i chiarimenti e l'ulteriore documentazione segnalati dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.) con nota 84529 del 10/06/2024, acquisita con nota prot. SUAV n. 2580/2024 del 10/06/2024, e dal Comune di Cerro Tanaro con nota prot. n. 1636/2024 del 19/06/2024, acquisita con prot. SUAV n. 2818/2024 del 19/06/2024, sospendendo contestualmente itermini procedimentali per un periodo non superiore a 30 giorni.

7. Viste le integrazioni documentali inoltrate allo Sportello scrivente dalla Società proponente in data 2/07/2024, prot. SUAV n. 3033/2024, inviate agli Enti con nota prot. SUAV n. 3086/2024 del 4/07/2024, con la quale veniva contestualmente rammentata la ripresa dei lavori della conferenza nonché dei termini procedimentali.

8. Vista la nota prot. NOCC/TT/112/DEG, del 2/07/2024, formulata da SNAM Rete Gas S.p.A., acquisita al prot. SUAV n. 3160/2024.

9. Vista l'Autorizzazione stradale rilasciata con prescrizioni dall'Ufficio Concessioni della Provincia di Asti con prot. n. 14626/2024 del 8/07/2024, acquisita al prot. SUAV n. 3163/2024 del 9/07/2024.

10. Verificato che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), art. 14-bis della L. 241/1990, equivale ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

11. Rilevato pertanto che, nulla è pervenuto dagli altri Enti coinvolti nel procedimento.

12. Dato atto che scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), art. 14-bis della L. 241/1990, l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza.

13. Dato atto che il proponente ha provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo prevista per il rilascio del presente titolo ai sensi del D.P.R. 642/72.

14. Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue.

15. Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90.

16. Visto il decreto legislativo 31.03.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Visto il D.P.R. 07.09.2010, n. 160.

18. Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi,

ADOTTA

il presente provvedimento conclusivo del procedimento unico quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, di cui all'oggetto, che costituisce, ad ogni effetto di legge, titolo unico per l'esecuzione di quanto richiesto e, conseguentemente,

RILASCIA

alla Soc**. KENERGIA S.R.L.**, P.IVA 09217271007, con sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53, l'autorizzazione alla realizzazione del seguente intervento: **"l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra con una potenza nominale pari a 4,95 MW"**, in Cerro Tanaro, via Pio la Torre, sull'area censita al Catasto Terreni del Comune di Cerro Tanaro identificabile al Foglio 2, Mapp. 482, 90, 91 e al Foglio 1 Mapp. 425, 427, 290, 179, 180, 181, 182, 183, 288, nel rispetto degli atti di assenso richiamati in premessa e riportati in allegato quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento,

DISPONE

a) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

b) di subordinare l'efficacia e la validità del presente provvedimento al puntuale rispetto del progetto così come depositato agli atti del medesimo ente e delle condizioni e prescrizioni riportate negli atti di assenso richiamati in premessa. In caso di inottemperanza, anche parziale, degli stessi l'efficacia del presente provvedimento potrà essere sospesa e si potrà procedere, previa diffida, alla revoca del medesimo;

c) di richiamare, altresì, le condizioni e prescrizioni contenute nei precedenti atti autorizzativi relativi allo stabilimento in oggetto, ove le stesse non siano in contrasto con quanto previsto dal presente provvedimento;

d) di precisare che le eventuali modifiche al progetto depositato ed alle opere su tale base realizzate dovranno essere sottoposte preventivamente a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa;

e) di fare salvo ogni adempimento di competenza delle Amministrazioni che hanno rilasciato gli atti di assenso confluiti nel presente provvedimento unico, le quali potranno disporre autonomamente, nell'ambito delle proprie competenze, i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni rese dagli interessati nonché sulla conformità delleopere al progetto presentato, sull'agibilità e sul collaudo;

f) di precisare che, ai sensi del D.P.R. 160/2010, gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento conclusivo (comunicazioni, denunce ed ogni altro adempimento amministrativo connesso all'autorizzazione) dovranno essere presentati in formato digitale allo scrivente Sportello Unico di Area Vasta, il quale provvederà tempestivamente alla trasmissione degli stessi alle Amministrazioni interessate;

g) di richiamare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, gli obblighi e le

procedure previsti dalle norme vigenti. Il presente atto non esonera l'intestatario del medesimo dal conseguimento degli eventuali ulteriori atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto non espressamente ricompresi nel presenteprovvedimento;

h) di precisare che con il rilascio del presente atto, la P.A.S. di cui in premessa, risulta efficace aisensi della Legge 241/90 nonché dell'art. 6, comma 5, del D.lgs. 28/2011 e che, pertanto,l'interessato può dare inizio ai lavori oggetto di intervento;

i) di richiamare le disposizioni contenute all'art. 6, comma 6, del D.lgs. 28/2011, il quale prevedeche la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata ai sensi dei commi 4 o 5. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori;

j) di notificare il presente provvedimento alla Società proponente e di trasmettere copia dello stesso provvedimento alle Autorità competenti ed agli altri soggetti interessati per opportunaconoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza;

k) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio della Provincia di Asti per 15 giorni consecutivi.

AVVERTE

che nei confronti del presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo.

Il Responsabile dello Sportello

Dott. Michele Maldonese